

# Susanna Manzoni la Caracciolo rosa sull'ottovolante

## Promozione donne

Con la FeralpiSalò ha segnato 8 gol in una sola partita: «Ma una volta ne feci anche 12»

**SALÒ.** Di gol ne ha sempre fatti tanti Susanna Manzoni, ma la domenica appena passata se la ricorderà a lungo. Per otto volte infatti l'attaccante della FeralpiSalò, terza in classifica nel campionato di Promozione, è andata a segno sul campo della Pontese in una partita finita 4-9.

Eppure, per la 29enne attaccante di origini baresi trasferitasi con la famiglia a San Polo all'età di 6 anni, non è il record

personale assoluto: «Nella Primavera del Bardolino segnai dodici gol in una partita e nove in un'altra». Ma come si è arrivati alla goleada di domenica? «Un po' per merito mio, un altro per la difesa della Pontese e gli errori del loro portiere che almeno in tre occasioni non è stato irreprensibile. Comunque mi prendo volentieri questo bottino, che porta a 37 il mio score in campionato». Ovvero il 50% delle reti totali (74) della squadra gardesana. Ma del resto si sapeva già da quest'estate, dal suo arrivo sul Garda, che Manzoni (il Caracciolo in gonnella della Feralpi) sarebbe stata la stella della squadra, dall'alto dello scudetto vinto con il Bardolino e dei tanti gol messi con il Brescia, che contribuirono non poco alla promo-



**Bomber.** Susanna Manzoni, stella della FeralpiSalò femminile

zione in serie A delle Leonesse nella 2009-2010, prima delle successive stagioni in Sardegna e con Flero, Montorfano e Chiari.

Rimpianti per la carriera? «Mi è mancata solo la Nazionale. A un certo punto ho dovuto anche stare ferma per esigenze lavorative. Allenandosi in città, la Feralpi mi ha dato una nuova possibilità. Ringrazio Renato Ruzzito, il mio primo mister, che mi ha fatto appren-

dere la tecnica di base e mio fratello con il quale da bambina ho giocato mille partite nel parco vicino a casa». Il suo prossimo obiettivo? «Inizialmente era quello di avvicinare il primato di 54 gol in Promozione della Codecà; arrivare almeno a 50, con otto partite da giocare, ci sta. Ed anche se ora sembra difficile, provare a lottare sino all'ultimo con la squadra per andare in Eccellenza». //

**SERGIO CASSAMALI**